

## **RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO**

La Commissione, preso atto del comunicato dell'ANVUR del 2/12/2013, data la recente costituzione ed il tempo limitato a disposizione, stabilisce di trattare nella presente relazione i punti più essenziali e urgenti come suggerito dal suddetto comunicato.

### **A) Definizione della Struttura e delle modalità organizzative**

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, struttura didattica di riferimento per i corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13) e per il corso di Laurea triennale in Tecniche Erboristiche (Classe L-29), è stata istituita con Decreto del Direttore del Dipartimento suddetto del 2/12/2013 prot. 18/1035.

La Commissione Paritetica è costituita dal delegato del Direttore di Dipartimento, che funge da Coordinatore della stessa e, per ogni CdS, da n. 1 docente e n.1 studente.

I componenti della Commissione per il biennio accademico 2013-14 e 2014-2015 sono:

Delegato del Direttore:	- prof. Francesco BERARDI (ordinario SSD CHIM/08)
Per il CdS in Farmacia:	- prof. Giovanni LENTINI (associato SSD CHIM/08) - Sig.ra Angelica BOLLINO (rappresentante degli studenti)
Per il CdS in CTF:	- prof. Jean-François DESAPHY (associato SSD BIO/14) - Sig. Marco COLELLA (rappresentante degli studenti)
Per il CdS in TE:	- prof.ssa Pinarosa AVATO (ordinario SSD BIO/15) - Sig. Paolo CASALINO (rappresentante degli studenti)

La Commissione decide di avvalersi della collaborazione della Dott.ssa Annunziata Celiberti, Manager didattico del Dipartimento, per il supporto amministrativo e la redazione dei verbali delle sedute.

La Commissione, riunitasi per la prima volta il giorno 18/12/2013 recepisce i suoi compiti attribuiti dal D.Lgs. 19/2012.

La Commissione decide di riunirsi in modo ordinario una volta ogni due mesi per affrontare le tematiche inerenti la sua funzione ed i suoi compiti. Riunioni straordinarie si terranno in previsione delle scadenze legate alla compilazione delle relazioni richieste o di altre eventuali esigenze.

Ciascuna riunione sarà oggetto di convocazione idonea e le attività svolte saranno redatte in appositi verbali. Le riunioni saranno valide, raggiunto il numero legale di 4 Componenti aventi diritto. Le deliberazioni saranno ritenute valide se assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

La Commissione si interfacerà con il Consiglio di Dipartimento, i Consigli di Corso di Studio, la Segreteria studenti e con altri Organi o Commissioni di Ateneo.

## **B) Problematiche sollevate dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti**

Come da consuetudine, fino all'A.A. 2012-13, durante lo svolgimento di ciascun insegnamento è stato somministrato agli studenti, garantendo loro anonimato e libertà di espressione, un questionario allestito dall'Ateneo di Bari, per la valutazione della didattica impartita. A seguito della elaborazione da parte del NVA, i risultati dei questionari vengono resi consultabili ai docenti del CdS tramite chiavi d'accesso personali. I dati complessivi dell'andamento delle attività didattiche sono stati discussi nelle sedute della Commissione Didattica paritetica e del Consiglio di Facoltà in apposito punto all'ordine del giorno. Come risulta dai dati (Ateneo, Presidio di Qualità), le risposte degli studenti sono in genere positive o molto positive per i tre corsi di studio oggetto della presente relazione. Criticità comunemente riportate si rilevano nelle risposte alla domanda D15 (possibilità di forme alternative "in itinere" per la valutazione del profitto) e alla domanda D24 (riguardante l'organizzazione e la fruizione della biblioteca per studiare).

Per quanto riguarda la domanda D15, cioè l'esigenza di avere degli esoneri in itinere, là dove questa sperimentazione è stata effettivamente eseguita, ha condotto alla conseguenza negativa di vedere ridotta la frequenza (peraltro obbligatoria) alle lezioni all'approssimarsi della prova di esonero, portando di fatto all'eliminazione delle prove in itinere.

Per quanto concerne invece l'utilizzo della biblioteca (domanda D24) anche come luogo di studio, molto è stato fatto negli ultimi anni per aumentare il numero di posti disponibili. Inoltre negli spazi

didattici del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco gli studenti hanno a disposizione un'aula apposita per le loro esigenze di studio. C'è da sottolineare tuttavia che il numero di studenti complessivi dei corsi di studio in esame è progressivamente aumentato nell'ultimo triennio anche in virtù dell'attivazione del terzo canale del CdS di Farmacia.

L'ex-Facoltà di Farmacia aveva inoltre predisposto un questionario interno da somministrare agli studenti iscritti per la valutazione dei singoli corsi e in generale dell'organizzazione didattica dei CdS. Anche i risultati dei questionari interni venivano discussi nella Commissione Didattica paritetica e nel Consiglio di Facoltà in apposito punto all'ordine del giorno.

Da tali questionari di valutazione interna, emergeva:

da parte degli studenti del CdS in Tecniche Erboristiche la richiesta di spostare le lezioni al mattino e di poter fare un numero maggiore di esercitazioni pratiche;

da parte degli studenti dei CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e in Farmacia la stessa criticità rilevata dai questionari di Ateneo relativamente alla carenza di spazi di studio nella Biblioteca.

Dai dati di Alma Laurea, i laureati che hanno compilato il questionario e si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del Corso di laurea si attestano:

per il CdS in Tecniche Erboristiche al 70-80% negli anni 2009-2010, e al 50% nel 2011. Una delle motivazioni possibili della riduzione della percentuale di soddisfazione può trovare una spiegazione nel fatto che, a partire dall'anno 2009-2010, con la progressiva diminuzione di fondi, sono diminuite anche le possibilità di coinvolgere gli studenti frequentanti in attività pratiche e dimostrative. Si sottolinea tuttavia che, tenendo conto delle risultanze emerse, sono in corso una riflessione ed un approfondimento di analisi mirate a migliorare l'aspetto didattico ed a potenziare le prospettive professionali anche in relazione alle moderne esigenze del mondo del lavoro ed alle richieste delle parti sociali;

per il CdS in Farmacia all'80-90% negli anni 2010 e 2011;

per il CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche al 77% nel 2010, 85% nel 2011, 88% nel 2012.

Si sottolineano inoltre gli sforzi mirati alla internazionalizzazione dei CdS mediante programmi di mobilità all'estero (Erasmus, Socrates, Leonardo da Vinci) che coinvolgono in media 25 studenti per anno in uscita ed altrettanti in entrata.

### **C) Prima analisi sui dati di ingresso, percorso, ed uscita degli studenti**

#### CdS in Tecniche Erboristiche

Il numero degli immatricolati, al primo o ad anni successivi del CdS in Tecniche Erboristiche, laurea triennale sanitaria a ciclo unico (DM 270/04, L-29), segna circa un dimezzamento dai 57 dell'aa 2009-2010, ai 33 dell'aa 2012-2013, numero quest'ultimo inferiore alla sostenibilità massima, pari a 60, stabilita dalla sede locale per quell'anno. Nell'A.A. 2010-2011 si è registrato invece un numero soddisfacente di immatricolati, pari a 105 (dati Ateneo, Presidio della Qualità). A tal proposito è da sottolineare che per gli anni 2011-2012 e 2012-2013 il test d'ingresso è stato svolto con graduatoria unica per corsi di Laurea affini (i.e. le Lauree della Classe di Studi LM-13) e ciò ha causato uno scorrimento delle graduatorie con rapido avvicendamento degli studenti frequentanti. La maggioranza degli immatricolati risiede nella Regione Puglia e nella provincia di Bari (dati Ateneo, Presidio della Qualità) ed ha conseguito un titolo di studi secondari superiore di tipo liceale, con un voto di diploma compreso tra 80-85/100 (dati Alma Laurea).

A fronte dell'elevato numero di immatricolati nell'aa 2010-2011, tuttavia solo il 44% risulta iscritto all'anno di corso successivo con un tasso di abbandono del CdS tra il 1° e 2° anno pari al 56%, in linea con il tasso di abbandono dell'Ateneo di Bari (51%). Questo dato, seppure da segnalare come motivo di criticità, indica che chi abbandona il CdS non prosegue comunque la formazione universitaria in altre Facoltà. Alla luce dei dati statistici forniti dall'Ateneo di Bari (Presidio di Qualità), l'alto numero di abbandoni tra 1° e 2° anno di corso è senza dubbio più consistente rispetto al trend di abbandono degli altri corsi di laurea dell'ex-Facoltà di Farmacia (Classe LM-13), comunque in linea con quanto evidenziato per altri CdS triennali nello stesso Ateneo.

Tra i 46 studenti iscritti al 2° anno di corso, il 69.5% risulta avere conseguito oltre 20 CFU. L'analisi relativa agli iscritti fuori corso, limitatamente al DM 270, indica in generale un numero alquanto contenuto (3-6%) per il periodo 2009-2012, con un incremento (23.4%) nell'anno successivo. Tali dati devono comunque essere valutati alla luce dell'avvenuto passaggio dall'ordinamento normato secondo il DM 509, a quello normato dal DM 270 attivato a partire dall'A.A. 2008-2009. Il trasferimento, degli studenti implicati, al nuovo ordinamento ha infatti comportato una nuova organizzazione didattica con un maggior carico di CFU da acquisire per

alcune discipline di base. Nell'aa di passaggio (2009-2010) da un ordinamento all'altro risultavano circa il 63% di studenti fuori corso. Il ritardo medio alla laurea risulta pari a 0.4 anni nel 2009, a 0.7 anni nel 2010 e raggiunge i 2.7 anni nel 2011. Tale ultimo dato, è correlabile con il concomitante impegno (pari al 33.3 % nel 2011, dati Alma Laurea), degli studenti iscritti, in attività lavorative coerenti con gli studi. Il numero complessivo di laureati dal 2009 al 2011 è stato pari a 28 (dati Ateneo, Presidio di Qualità) di cui 8 studenti laureati con 110/110 e lode e 10 studenti con una votazione da 100 a 109/110. Il voto di laurea medio risulta attestato a 103/110 (dati Alma Laurea).

Dai dati statistici disponibili attraverso Alma Laurea, risulta una situazione variabile per quanto riguarda la condizione occupazionale, relativamente al numero di laureati del CdS in Tecniche Erboristiche nell'anno considerato, che è del 46% nel 2009, scende al 33% nel 2010 e risale al 50% nel 2011. La maggioranza (75-100%) ha trovato lavoro nel settore privato, e in prevalenza nel "commercio" (dal 50 all'80% nel 2011). Un dato di rilievo è che nel 2009 gli intervistati dichiarano per il 40% di essere senza contratto, mentre negli anni successivi, 2010 e 2011, risultano prevalenti gli impieghi autonomi e/o a tempo indeterminato con percentuali di lavoro stabile comprese tra il 40-50%, con una soddisfazione pari circa ad 8 (Alma Laurea, scala 1-10). Dai dati si evince che il percorso formativo è considerato efficace al fine del lavoro svolto, emerge tuttavia l'esigenza da parte dei laureati di continuare la propria formazione nel settore. Un buon numero di laureati (36%, 17% e 20% nel 2009, 2010 e 2011, rispettivamente) risulta frequentare/avere frequentato corsi post-lauream quali, ad esempio, Master universitari di I livello.

### CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

#### **Dati di andamento del Corso di Studio in termini di attrattività.**

Con l'A.A. 2008/2009 è stato introdotto l'ordinamento D.M. 270/2004 che ha sostituito il precedente ordinamento D.M. 509/1999. Nel redigere la scheda si è fatto riferimento all'ordinamento D.M. 270 eccetto nei casi in cui il dato rilevato (ad esempio le percentuali dei fuori corso) doveva essere interpretato in relazione al previgente ordinamento.

Il corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) è a ciclo unico ed a numero programmato.

**Numerosità degli studenti in ingresso** (Tabella 1.1 - dati Ateneo, Presidio di Qualità). Il numero degli iscritti al I anno è aumentato da 63 nel 2009-10 a 113 nel 2011-12 con un incremento maggiore del 40%.

**Caratteristiche degli immatricolati** (Tabelle 1.2a e 1.2b - dati Ateneo, Presidio di Qualità). Mostrano una prevalenza gli studenti provenienti da Comuni della provincia di Bari (61%), molti altri provengono da altri comuni pugliesi (33%). C'è anche una percentuale di studenti (6%) provenienti da fuori regione. Per quanto riguarda la provenienza scolastica, prevalgono gli studenti dei licei (91%), di cui più del 85% con voto di maturità superiore ad 80/100.

**Verifica delle conoscenze iniziali.** Essendo un Corso di Studio a numero programmato le conoscenze iniziali vengono accertate nelle prove di ammissione.

**Dati di andamento in termini di esiti didattici.**

Dai dati di Alma Laurea emerge che il 35% dei laureati nell'anno 2010 ha trovato occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea ed il 66% dei laureati nell'anno 2008 ha trovato occupazione entro tre anni dal conseguimento della laurea.

**Studenti iscritti e percentuali dei fuori corso** (Tabella 1.3 - dati Ateneo, Presidio di Qualità).

Il numero dei fuori corso si attesta al 56% nell'AA 2009/2010 a due anni dalla chiusura del DM 509. Attualmente non è possibile dare un dato significativo per i fuori corso dell'ordinamento DM 270 poiché solo con l'A.A. 2012/2013 si completa il quinto anno.

**Abbandoni, passaggi, trasferimenti relativi alla coorte 2010-11** (Tabella 1.4 - dati Ateneo, Presidio di Qualità).

Il numero di abbandoni fra il primo ed il secondo anno si attesta al 40%. La percentuale degli studenti iscritti al 2° anno nell'a.a. 2011-12 (coorte 2010-11) che hanno conseguito più di 20 crediti formativi è pari al 95% a fronte di un tasso di inattività del 3,3%. (Tabella 1.4a - dati Ateneo, Presidio di Qualità).

**Laureabilità** (Tabelle 1.5a e 1.5b - dati Ateneo, Presidio di Qualità).

Il numero dei laureati per anno è di 72 (media degli ultimi tre anni) da rapportarsi ad una media di iscritti al Corso di Laurea di 440 (distribuiti in 5 anni di corso). Di questi laureati circa il 27% è di studenti in corso. La media di laureati con voto uguale o superiore a 100/110 è pari al 61%, mentre la media di laureati con voto uguale a 110/110 e lode è pari al 19% (Tabella 1.5c - dati Ateneo, Presidio di Qualità). Un'analisi più approfondita dei laureati fuori corso mostra che la

percentuale degli stessi, calcolata rispetto agli iscritti fuori corso, aumenta da circa il 16% per l' A.A. 2010-2011 a oltre il 20% nell' A.A. 2011-2012. Tale aumento coincide con l'introduzione di interventi di tutorato e recupero studenti fuori corso ed inattivi messi in atto con progetti specifici dalla ex-Facoltà di Farmacia.

**Elementi ritenuti meritevoli di segnalazione:**

Le misure adottate dalla ex-Facoltà di Farmacia per il recupero di studenti fuori corso ed inattivi, sono state riconosciute dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, prot n. 22673 II/8 del 11/04/2011, quali "best practices". Le stesse, ancora ad oggi adottate ed in programmazione, consistono nelle seguenti attività:

attività di orientamento in entrata, rivolta agli studenti delle scuole medie superiori (circa 2000 studenti per anno);

monitoraggio periodico e continuo dell'attività didattica mediante analisi dei dati e questionari interni;

sito web ([www.farmacia.uniba.it](http://www.farmacia.uniba.it)) continuamente aggiornato per le attività didattiche (programmi, esami, lezioni, orari di ricevimento, ecc.) e dépliant informativo (vedi allegato);

attività di tutorato rivolto a studenti in difficoltà o fuori corso.

Sono inoltre previste altre iniziative rivolte al post-laurea che sono descritte nella Sezione A3.

Abbandoni tra I e II anno. Essi risultano lievemente superiori alla media dell'Ateneo per l'A.A. 2010-11 (+5% - dati Ateneo, Presidio di Qualità). Va però precisato che un certo numero di studenti abbandona per iscriversi alla Facoltà di Medicina.

CdS in Farmacia

**Dati di andamento del Corso di Studio in termini di attrattività.**

Con l'A.A. 2008/2009 è stato introdotto l'ordinamento D.M. 270 che ha sostituito il precedente ordinamento D.M. 509. Nel redigere la scheda si è fatto riferimento all'ordinamento D.M. 270 eccetto nei casi in cui il dato rilevato (ad esempio le percentuali dei fuori corso) doveva essere interpretato anche in relazione al previgente ordinamento.

Il corso di laurea in Farmacia è a ciclo unico ed a numero chiuso a programmazione locale. L'introduzione del numero chiuso nell'A.A. 2008-09 si è reso necessario a causa del costante incremento degli immatricolati da 174 nel 2002 a più di 400 nell'A.A. 2007-08. Fino all'A.A. 2008-09 sono stati attivati due canali con numerosità di 100 ciascuno in funzione della disponibilità di docenti e spazi per la didattica della ex Facoltà. Dall'A.A. 2009-10 sono stati attivati tre canali (A, B, e C) con numerosità per ciascun canale di 100 studenti per far fronte parzialmente alla richiesta di tale professionalità da parte del territorio dato che nella Regione Puglia il corso di laurea in Farmacia è attivato solo nell'Ateneo di Bari. Tuttavia partecipa al test d'ingresso un numero di candidati circa tre volte maggiore rispetto alla disponibilità.

**Numerosità degli studenti in ingresso** (Tabella 1.1 - Dati Ateneo Presidio di Qualità). Il numero degli iscritti al I anno è rimasto pressoché costante (300).

**Caratteristiche degli immatricolati** (Tabelle 1.2a e 1.2b - Dati Ateneo Presidio di Qualità). Sono prevalenti gli studenti provenienti da Comuni della provincia di Bari (65%), circa il 30% proviene da altri comuni pugliesi e un 5% proviene da fuori regione. Per quanto riguarda la provenienza scolastica, prevalgono gli studenti dei licei (90%), di cui più del 65% con voto di maturità superiore ad 80/100.

**Verifica delle conoscenze iniziali** Essendo un Corso di Studio a numero programmato le conoscenze iniziali vengono accertate nelle prove di ammissione.

#### **Dati di andamento in termini di esiti didattici**

Dai dati di Alma Laurea emerge che il 43% dei laureati nell'anno 2010 ha trovato occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea e l'82% dei laureati nell'anno 2008 ha trovato occupazione a tre anni dal conseguimento della laurea.

**Studenti iscritti e percentuali dei fuori corso** (Tabella 1.3 - Dati Ateneo Presidio di Qualità). Il numero dei fuori corso si attesta al 42% nell'AA 2009/2010, a due anni dalla chiusura del DM 509. Attualmente non è possibile dare un dato significativo per i fuori corso dell'ordinamento DM 270 poiché solo con l'A.A. 2012/2013 si completa il quinto anno.

**Abbandoni, passaggi, trasferimenti relativi alla coorte 2010-11**(Tabella 1.4 - Dati Ateneo Presidio di Qualità). Il numero di abbandoni fra il primo ed il secondo anno si attesta al 28.7% (inferiore rispetto al 35,3% dell'Ateneo). Si tenga presente che tra gli abbandoni fra il primo ed il secondo anno va annoverato circa il 10% di studenti che si trasferisce ad altro Corso di Laurea ed

in particolare a Medicina. La percentuale degli studenti iscritti al 2° anno nell'a.a. 2011-12 (coorte 2010-11) che hanno conseguito più di 20 crediti formativi è pari al 90% a fronte di un tasso di inattività del 2,2%. (Tabella 1.4a - Dati Ateneo Presidio di Qualità).

**Laureabilità** (Tabelle 1.5a e 1.5b - Dati Ateneo Presidio di Qualità). Il numero dei laureati per anno è di 124 (media degli ultimi tre anni) da rapportarsi ad una media di iscritti al Corso di Laurea di 800. Si fa presente che il CdL è di cinque anni. Di questi laureati circa il 46% è di studenti in corso. La media di laureati con voto uguale o superiore a 100/110 è pari al 51%, mentre la media di laureati con voto uguale a 110/110 e lode è pari al 22% (Tabella 1.5c - Dati Ateneo Presidio di Qualità). Un'analisi più approfondita dei laureati fuori corso, mostra che la percentuale degli stessi, calcolata rispetto agli iscritti fuori corso, aumenta da circa il 15% per gli A.A. 2009-2010 e 2010-2011 a oltre il 20% nell' A.A. 2011-2012. Tale aumento coincide con l'introduzione di interventi di tutorato e recupero studenti fuori corso ed inattivi messi in atto con progetti specifici dalla ex-Facoltà di Farmacia.

#### **Elementi ritenuti meritevoli di segnalazione:**

Le misure adottate dalla ex-Facoltà di Farmacia per il recupero di studenti fuori corso ed inattivi, sono state riconosciute dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, prot n. 22673 II/8 del 11/04/2011, quali "best practices". Dette misure consistono nelle seguenti attività:

attività di orientamento in entrata rivolto agli studenti delle scuole medie superiori (circa 2000 studenti per anno);

monitoraggio periodico e continuo dell'attività didattica mediante analisi dei dati e questionari interni;

sito web [www.farmacia.uniba.it](http://www.farmacia.uniba.it) continuamente aggiornato per le attività didattiche (programmi, esami, lezioni, orari di ricevimento, ecc.) e dépliant informativo;

attività di tutorato rivolto a studenti in difficoltà o fuori corso.

Abbandoni tra I e II anno. Essi risultano inferiori alla media dell'Ateneo (Dati Ateneo -Presidio di Qualità).

**D) Ricognizione delle problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli Studenti**

Sulla base di quanto emerso dai questionari interni somministrati dalla ex Facoltà di Farmacia e dalle consultazioni con i rappresentanti degli studenti negli organi e commissioni del Dipartimento, sono state rilevate le seguenti problematiche prioritarie:

- carenza di spazi studio;
- ottimizzazione dei calendari didattici;
- incremento delle attività di tutorato didattico;
- incremento delle attività esercitazionali di laboratorio per gli studenti del CdS in Tecniche Erboristiche.